



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. BUSINCO"

LICEO SCIENTIFICO - LICEO LINGUISTICO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Via Businco, 31 - 08044 J E R Z U TEL. 0782 70255 FAX 0782 71007

E Mail:NUIS006008@ISTRUZIONE.ITPEC: NUIS006008@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito istituzionale: <http://www.istitutobusinco.gov.it/>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – art. 6 O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019)

CLASSE VB SCIENTIFICO

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico "A. Businco", fin dalla sua istituzione ha assolto la funzione di centro culturale per tutto il suo bacino d'utenza, costituito dai paesi di Jerzu, Ulassai, Perdasdefogu, Osini, Tertenia, Cardedu, Gairo che, come tutte le realtà di montagna o decentrate rispetto alle grosse arterie di comunicazione, rischia di subire un processo di notevole decremento demografico con conseguenziale perdita di centri formativi e stimoli culturali.

In tale contesto le numerose iniziative realizzate dal Liceo Scientifico hanno avuto come obiettivo finale l'indicazione di punti di riferimento culturali con lo scopo di fornire un'ancora alla progettualità.

Tutti gli indirizzi dell'istituto (ITC, liceo scientifico, liceo linguistico, IPIA,) sono nati rispondendo alle esigenze del territorio per promuovere il successo degli studenti fornendo solida preparazione sia per eventuali sbocchi lavorativi e, soprattutto, per il proseguimento degli studi universitari.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale

Sintesi: Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale stabilisce un nesso chiaro tra il percorso liceale dei giovani e la "realtà", il mondo che li aspetta, da intendere come insieme di situazioni e problemi, ma anche come futuro universitario e lavorativo. Il PECUP stabilisce gli obiettivi di apprendimento comuni ai licei e specifici del Liceo Scientifico. I primi sono articolati in 5 aree; mentre i risultati di apprendimento del Liceo Scientifico sono ricondotti a 6 punti. Il piano degli studi prevede: biennio, compreso nell'obbligo dell'istruzione; triennio. Segue una sintesi degli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina.

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2, comma 2 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

L'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che *la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:*

- *metodologica*
- *logico-argomentativa*
- *linguistica e comunicativa*
- *storico-umanistica*
- *scientifica, matematica e tecnologica.*

In particolare, l'azione educativa e formativa del nostro Liceo viene progettata ed erogata con l'intento di fare conseguire agli studenti i seguenti *"risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali"*, inseriti in aree sì distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate.

A conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno:

1. AREA METODOLOGICA

- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- continuare i successivi studi superiori
- imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning)

- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti.
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni
- sapere sostenere una propria tesi

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:
- sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortografia e gli aspetti prosodici)
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale)
- saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro
- sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive

4. AREA STORICO-UMANISTICO-ESPRESSIVA

- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti
- avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarlo e conservarlo
- sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi (musica, arti visive, spettacolo)
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella

formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL LICEO SCIENTIFICO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8, comma 1 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Prendendo le mosse dall'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, si esprimono i risultati di apprendimento specifici dei corsi di Liceo Scientifico come segue.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
2. comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
3. conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
4. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
5. essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali,

con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;

6. approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

A tal fine, il nostro Liceo promuove e sostiene iniziative culturali, legate alle discipline scientifiche, per sviluppare in modo significativo negli studenti gli epistemi propri del metodo e della ricerca scientifica.

2.2 Quadro orario settimanale della classe VB

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
italiano	4	4	4	4	4
matematica	5	5	4	4	4
fisica	2	2	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Latino	3	3	3	3	3
Geostoria e storia (dalla classe III)	3	3	2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali e geologia e chimica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
religione	1	1	1	1	1

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Presentazione della classe

Il livello medio della classe, composta da 14 studenti, è buono. Per quasi tutti è stato possibile il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Alcuni studenti hanno raggiunto buone capacità di rielaborazione ed esposizione dei contenuti e, in particolare qualcuno, ha dimostrato una adeguata predisposizione allo studio e una ottima capacità nell'esposizione orale e scritta.

Un secondo gruppo ha dimostrato un discreto impegno raggiungendo buoni risultati. Un terzo gruppo, infine, peraltro esiguo, manifesta delle difficoltà nella rielaborazione critica degli

argomenti trattati anche perché l'impegno non è stato tale da permettere il raggiungimento di sufficienti risultati.

Gli studenti della classe VBS sono generalmente corretti sotto il profilo disciplinare; Ciò ha permesso un regolare svolgimento delle attività didattiche nel corso del triennio.

3.2 Storia classe

3.2.a dati

A.S.	n. iscritti	Inserimenti successivi	Trasferimenti/ abbandoni	n. ammessi
2016/17	16	0	0	14
2017/18	14	0	0	14
2018/2019	14	0	0	

Come si evince dalla tabella sopra il gruppo classe nell'ultimo triennio non ha vissuto situazioni problematiche in quanto non vi sono stati abbandoni o trasferimenti ad altro istituto. Il numero di non ammessi è esiguo (2 in terza)

3.2b Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Roberto Sisinnio Mereu	docente	Italiano - latino
Pistis Marinella	docente	Inglese
Cannas Maria Vittoria	docente	Matematica
Lai Amalia	docente	Fisica
Melis Franco	docente	Scienze Motorie
Barrui Serenella	docente	Disegno e Storia dell'arte
Puddu Teodolinda	docente	Storia - Filosofia
Boi Sergio	docente	Religione
Muggiri Annarella	docente	Scienze naturali

3.3 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^a CLASSE</u>	<u>4^a CLASSE</u>	<u>5^a CLASSE</u>

italiano	Mereu	Mereu	Mereu
matematica	Cannas Maria Vittoria	Cannas Maria Vittoria	Cannas Maria Vittoria
fisica	Cannas Maria Vittoria	Lai Amalia	Lai A.
Lingua straniera (Inglese)	Pistis Marinella	Pistis Marinella	Pistis Marinella
Lingua e Letteratura latina	Pischedda Denise	Mereu	Mereu
storia	Ambu Moretti Masu	Puddu	Puddu
Filosofia	Ambu Moretti Masu	Puddu	Puddu
Scienze naturali e geologia e chimica	Muggiri	Muggiri	Muggiri
Disegno e storia dell'arte	Corgiolu	Barrui	Barrui
Scienze motorie	Melis F.	Melis F.	Melis F.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Non vi sono studenti con certificazioni BES o DSA

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'osservazione si è diretta principalmente al gruppo classe al fine di creare attività didattiche motivanti, necessarie per l'effettiva ricezione del messaggio didattico da parte degli alunni. Per questo motivo le attività sono state programmate allo scopo di favorire la loro partecipazione attiva. Costante è stato il tentativo di coinvolgere gli studenti nell'attività didattica attraverso conversazioni in classe.

Tali attività sono finalizzate allo sviluppo di una coscienza critica che renda capaci gli alunni di argomentare con esaustività.

Frequente è stato il tentativo di operare una lezione dialogata tramite brain storming, problem solving, cooperative learning, flipped classroom, anche se non sempre i risultati sono stati soddisfacenti. Rilevante è necessario è stato il ricorso alla lezione frontale.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Gli argomenti svolti con metodologia CLIL, in assenza del docente di discipline non linguistiche fornito di titolo, sono stati realizzati in collaborazione con i docenti di lingue straniere. Le discipline coinvolte sono state:

Classe quinta: scienze naturali (Le precipitazioni);

Durante il quinto anno l'attività CLIL si è svolta tramite lezione dialogata al fine di stimolare i ragazzi all'uso della lingua inglese.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O. ex ASL): attività nel triennio

Le attività svolte durante il triennio hanno risposto alle esigenze di facilitare lo studente all'acquisizione di competenza per l'inserimento dello stesso nel mondo lavorativo soprattutto quando l'esperienza è stata quella di tirocinio in azienda; quando si è trattato di attività in classe, invece, le esperienze hanno avuto principalmente la finalità di acquisire o sviluppare le abilità necessarie per il pieno raggiungimento di tali competenze. Le valutazioni, naturalmente riguardo alle esperienze in azienda, sono state individuali e sono state ricavate dalle valutazioni del tutor esterno e interno facendo uso della tabella di valutazione fornita in allegato (All. n.1)

Titolo	Enti e soggetti coinvolti	Descrizione Attività svolte	Competenze specifiche e trasversali acquisite	Valutazione/riflessione e sull'esperienza
Orientamento in uscita	Università di Oristano	Orientamento universitario	Conoscere e valutare consapevolmente l'offerta formativa dell'Università.	Positiva.
Biblioteca	Comuni di Jerzu, perdas, Ussassai,	Organizzazione e gestione delle biblioteche	Conoscere le dinamiche di conduzione della biblioteche e avvicinare gli studenti alla lettura	positiva
Tirocinio nei comuni	Comuni di Jerzu, Osini, Cardedu, Ussassai, Perdasdefogu	Orientamento al Lavoro	Conoscere le norme e le procedure di conduzione dell'attività lavorativa nei comuni	Positiva.
Tirocinio in	-New ferr-Jerzu-	Orientamento	Favorire l'avvicinamento degli	Positiva

Azienda	Soft point- jerzu - la bottega- Jerzu Sul rio - Jerzu - Emporio Europa Perdasdefogu	al lavoro	studenti al mondo del lavoro attraverso la conoscenza delle pratiche aziendali	
Tirocinio in Azienda	Ogliastra viaggi Jerzu	Orientamento al lavoro	Favorire l'inserimento del mondo del lavoro e perfezionare le competenze linguistiche e le conoscenze delle culture straniere	positiva
Visita guidata	Ogliastra viaggi Jerzu	Cagliari con visita all'orto botanico e al museo archeologico. visita al museo archeologico di S. Antioco e al "Tofet".	Sviluppare consapevolezza della ricchezza storico. Culturale e archeologica della Sardegna	positiva
Tirocinio in azienda	Ass Giuleia fucine dell'arte Tertenia	Collaborazione alla creazione di eventi di carattere artistico	Favorire l'inserimento del mondo del lavoro e sensibilizzare gli studenti sul patrimonio artistico	positiva
Viaggio di istruzione	Osservatorio astronomico di S.Basilio	Visita all'Osservatori o e lezione frontale (astronomia e fisica)	Sviluppare conoscenze fisico- astronomiche	positiva
Orientament o in uscita	Università degli studi di Cagliari	Facoltà di biologia	Conoscenza delle varietà biologiche della Sardegna	Positiva.
Orientament o universitario	Università degli studi di Cagliari	Museo di paleontologia e geologia	Conoscenza delle varietà geologiche della Sardegna	Positiva
Stage linguistico	Londra Other education	Attività di collaborazione artistica in lingua inglese	Sviluppare competenze linguistiche e avvicinare gli studenti alla realtà lavorativa	positiva
Stage linguistico	Acle city camp Jerzu	Stage con formatori di madre lingua inglese	Sviluppare competenze linguistiche e avvicinare gli studenti alla realtà lavorativa	positiva
Attività in	Proloco	Preparazione di	Sensibilizzare gli studenti	positiva

azienda	Perdasdefogu	eventi	all'attività di volontariato e all'importanza della preservazione delle propria cultura	
Tirocinio in azienda	Agenzia di viaggi Aquila bianca	Gestione commerciale e strategie di accoglienza del pubblico	Sviluppare competenze linguistiche e avvicinare gli studenti alla realtà lavorativa	positiva
Tirocinio in Azienda	Agenzia viaggi "Ogliastra viaggi"	Gestione commerciale e strategie di accoglienza del pubblico	Sviluppare competenze linguistiche e avvicinare gli studenti alla realtà lavorativa	positiva
Tirocinio in azienda	Ristorante da Concetta Jerzu Rifugio d'Ogliastra Jerzu	Gestione dell'azienda e rapporti con i clienti	Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e sviluppare competenze lavorative e gestionali	positiva
Tirocinio in azienda	A e F gestioni Tortoli	Gestione dell'azienda e rapporti con i clienti	Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e sviluppare competenze lavorative e gestionali	positiva
Tirocinio in azienda	Cooperativa Archeotaccu Osini	e Preparazione di eventi e gestione aziendale	Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e sviluppare competenze lavorative e gestionali	positiva
Tirocinio in Azienda	Agenzia Azzurra vacanze	Gestione commerciale e strategie di accoglienza del pubblico	Sviluppare competenze linguistiche e avvicinare gli studenti alla realtà lavorativa	positiva
Orientamento in uscita	Università degli studi di Cagliari	Visita alla Cittadella universitaria	Conoscenza dell'Offerta formativa e orientamento	Positiva.
Orientamento in uscita	Job Sardinian	Partecipazione alla manifestazione	Conoscenza dell'Offerta formativa	Positiva.
Orientamento in uscita	Grimaldi group	Viaggio in nave Porto-Torres/ Barcellona	Tecniche di accoglienza	Positiva.

Corso di formazione sulla sicurezza	Gruppo Spaggiari	Corso on line sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Conoscenze basilari sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Positiva.
Orientamento in uscita	Università degli studi di Cagliari	Orientamento universitario	Conoscenza dell'Offerta formativa	Positiva.
Orientamento in uscita	Facoltà di Biologia e Farmacia	Orientamento universitario	Conoscenza dell'Offerta formativa	Positiva.
Visita guidata	Polo Museale della Sardegna	Visita del polo musei di Cagliari	Conoscenza storica e culturale	Positiva.
Orientamento in uscita	Incontro con l'Arma dei Carabinieri	Attività di orientamento	Conoscere e valutare consapevolmente l'offerta formativa .	Positiva.

Il dettaglio delle attività svolte dai singoli alunni e le schede di valutazione per le competenze trasversali e l'orientamento che riguardano ogni singolo alunno vengono allegate al presente documento (allegato n.1)

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

I libri di testo e l'utilizzo di materiali alternativi e tecnologici è stato costante in quasi tutte le discipline. Il percorso formativo è stato costruito in spazi adeguati e in un ambiente consono alla effettiva realizzazione dell'apprendimento significativo. I tempi, anche in seguito alle varie attività realizzate nel corso del triennio, non sempre hanno permesso l'effettiva attività didattica programmata a inizio di ogni anno scolastico.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Tra le varie attività e progetti svolti durante il triennio, in parte legate all'ASL e di rilevante interesse per l'acquisizione di competenze di cittadinanza e di orientamento vi sono:

*Progetto "Libriamoci" che durante il triennio ha visto la partecipazione dei ragazzi alla giornata nazionale di promozione della lettura sensibilizzando gli stessi affinché si avvicinassero alla lettura riflessiva e attenta all'individuazione del messaggio.

*Progetto "Lauree scientifiche" che, soprattutto durante gli ultimi due anni, ha visto i ragazzi avvicinarsi alle realtà universitarie favorendo l'orientamento universitario

*Giornate delle lingue e delle culture che per una giornata durante ogni anno scolastico, ha visto gli studenti lavorare con impegno e dedizione al fine di accogliere anche gli esterni nella nostra scuola

*Progetto “Nuvola rosa”, effettuato soprattutto durante la classe quarta, col quale i ragazzi si sono cimentati in attività di orientamento universitario

*Viaggio d’istruzione a Praga svolto nell’anno scolastico 2016 17 finalizzata alla conoscenza dell’arte e cultura estera

*Viaggio d’istruzione a Londra (attività connessa con ASL) effettuato nell’anno scolastico 2017 18; tale attività ha avuto come finalità principale il rafforzamento delle abilità linguistiche e competenze lavorative.

*Viaggio d’istruzione a Barcellona (attività connessa con ASL in collaborazione con la società navale Grimaldi) effettuato nell’anno scolastico 2017 18; tale viaggio ha permesso di far conoscere arte e cultura spagnola oltre che svolgere attività durante il viaggio in nave.

*Giornata della memoria che durante tutto il quinquennio ha permesso, attraverso varie attività di lettura o di visione e commento di film, di sensibilizzare i ragazzi sul tema dell’Olocausto.

Le attività elencate, ad eccezione di quelle di Barcellona e di Londra svolte in contemporanea, in generale hanno visto la partecipazione di almeno l’80% degli studenti; per i dettagli indicanti i partecipanti si veda la tabella dell’attività ASL allegata

6.1 Attività di recupero e potenziamento (a breve monitoraggio USR ex art. 12. C. 5 D. Lgs. N. 62/2017)

Il potenziamento e/o attività di compresenza e in articolazione del gruppo classe ha riguardato le materie Scienze nelle classiterza e quartaematematica e fisica durante la classe terza; il recupero in itinere è stato costante è ha coinvolto gli alunni che manifestavano lacune in tutte le materie o argomenti trattati.

6.2Attività, percorsi e progettiattinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

L’attività di cittadinanza e costituzione è stata trasversale, ha coinvolto soprattutto le discipline di area umanistica ed è stata costante durante lo svolgimento dell’attività didattica e durante la realizzazione dei vari progetti. Tale attività, finalizzata all’arricchimento culturale dello studente, ha permesso di sensibilizzare lo stesso affinché si realizzassero le competenze di cittadinanza anche attraverso la necessaria conoscenza della costituzione italiana.

Titolo	Breve Descrizione	Attività svolte	Obiettivi raggiunti e Competenze acquisite
L'unione europea	Descrizione della storia e delle principali istituzioni che la caratterizzano l'unione europea	Presentazione in PPT	Competenze civiche, sociali e di comunicazione
Giornata del Businco	Presentazione dell'Istituto percorrendo tematiche specifiche dell'indirizzo.	Accoglienza, presentazione dei percorsi tematici di natura storico-economica, con riferimento alle lingue straniere studiate.	Competenze civiche, sociali, di comunicazione e interculturali.
Mun	Simulazione ONU Conferenza per studenti al fine di conoscere i problemi del mondo e della politica internazionale.	Assunzione del ruolo di delegato di un paese membro dell'ONU	Competenze civiche, sociali, di comunicazione e interculturali.
Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo	L'attività si è basata sull'incontro con un esperto che ha presentato un documento sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo	1 ^a fase: presentazione del fenomeno attraverso la proiezione di un power point. 2 ^a fase: apertura al dialogo con gli studenti. 3 ^a fase : Considerazioni finali	Competenze civiche e sociali.
Incontro con l'associazione A.D.M.O.	L'attività si è basata sull'incontro con l'associazione A.D.M.O.	1 ^a fase: presentazione delle finalità dell'associazione, da parte dei volontari dell'associazione. 2 ^a fase: apertura al dialogo con gli studenti. 3 ^a fase : Considerazioni finali	Competenze civiche e sociali.
Incontro associazione "Valle del Pardu" Ulassai	L'attività si è basata sull'incontro con i volontari dell'associazione.	1 ^a fase: dimostrazione pratica delle manovre di 1 [^] soccorso da parte dei volontari dell'associazione. 2 ^a fase: attività pratica svolta dagli alunni con l'ausilio di strumenti e indicazioni specifiche.	Competenze civiche e sociali.
Incontro con	L'attività si è basata sulla	1 ^a fase: spiegazione	Competenze civiche e

Legambiente	sensibilizzazione da parte dei docenti di scienze su tematiche inerenti la salvaguardia dell'ambiente. .	teorica e introduzione all'argomento; 2 ^a fase: attività pratica svolta dagli alunni: pulizia delle aree verdi prospicienti l'istituto e piantumazione di fiori e erbe aromatiche.	sociali.
“Promuovere la Nostra scuola”	L'attività si è basata sulla tecnica della peer education, col fine di orientare nelle scelte scolastiche gli alunni di alcune scuole medie del territorio.	1 ^a fase: spiegazione teorica e introduzione all'argomento da parte di docenti interni; 2 ^a fase: predisposizione di materiali di presentazioni dell'offerta formativa della scuola; 3 ^a fase: presentazione del materiale orientativo agli alunni delle scuole medie.	Competenze civiche, sociali e di comunicazione.
Progetto ATS Sardegna	Indagine conoscitiva sui comportamenti a rischio in adolescenza.	1 ^a fase: compilazione di un questionario somministrato dagli esperti dell'ATS Sardegna; 2 ^a fase: partecipazione alla presentazione dei dati della Ricerca volta all'approfondimento e all'adeguamento di percorsi di prevenzione.	Competenze civiche e sociali.
Attività di lettura espressiva “Libriamoci”	Attività di lettura in italiano e in lingua straniera di stralci di testi a tema, in condivisione di una piattaforma nazionale.	Preparazione alla lettura dei brani e lettura in pubblico.	Competenze civiche, sociali, di comunicazione e interculturali.
La costruzione del nemico: la propaganda di guerra (ITCSatta Nuoro)	Conferenza e dibattito sulla propaganda della 1 ^a guerra Mondiale.	Presentazione e visione di video di propaganda di guerra.	Competenze civiche e sociali.
Celebrazione del Centenario fine della	Incontro con personalità politiche del territorio.	Discorso commemorativo sulla Grande Guerra.	Competenze civiche e sociali.

Grande Guerra			
Le leggi razziali	Intervento dott. Canzio (magistrato) Lanusei	Riflessioni sul contesto storico culturale sul quale si costruirono le leggi razziali	Conoscenze storico-politiche e culturali dell'epoca del fascismo Competenze civiche e di costituzione

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Partecipazione ad attività sportive in collaborazione con altri istituti.
- Rapporti con l'Università di Cagliari- Progetto PLS.
- Visite ai musei archeologico di Cagliari e di Sant'Antioco e al MAN di Nuoro.
- Viaggi d'istruzione: Barcellona, Praga, Londra.
- Visita guidata al Giardino Botanico di Cagliari.

6.4 Percorsi interdisciplinari se programmati e svolti nell'anno scolastico

.nessun percorso è stato programmato durante l'anno scolastico in corso

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Le attività di orientamento sono state programmate in collaborazione con l'Università di Cagliari, Oristano, oltre a varie attività quali "Sardinia job"; La conoscenza del mondo universitario, realizzata attraverso visite o attraverso presentazioni a scuola, è servita ad aiutare gli studenti nel difficile ma fondamentale impegno di stimolare e scegliere il percorso di studi con attenzione e coscienza. Utili sono stati gli incontri con le forze armate con le quali gli studenti sono venuti a conoscenza di possibili soluzioni alternative per entrare nel mondo del lavoro.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) (VEDI eventualmente Relazioni disciplinari)

Si vedano i programmi e relazioni finali dei singoli docenti (con dettaglio degli argomenti svolti e dei materiali utilizzati) allegati al documento (all 3 e 4).

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Per la valutazione si è operato seguendo le indicazioni come di seguito:.

Lo scrutinio finale riguarda gli alunni che ai sensi del DPR 122/09 abbiano frequentato i tre quarti dell'orario scolastico prescritto per il corso di studi;

- Nel consiglio di classe il voto di comportamento viene proposto dal docente con il maggior numero di ore e/o dal Coordinatore di Classe;
- La valutazione dei risultati nelle singole discipline è collegiale. Si propone un voto sulla base dei risultati:
 - a) di prove scritte e orali;
 - b) di partecipazione, impegno, interesse dimostrati dallo studente nel corso dell'anno;
 - c) partecipazione ad eventuali interventi di recupero.
- Allo scrutinio possono essere ammessi gli studenti che otterranno un voto di comportamento pari o superiore a 6/10;

A tal fine, facendo preciso riferimento al dettato della Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001, n. 92 art. 6 commi 1-2-3-4-5 e s. m. i. i seguenti criteri, secondo la quale *nel caso di alunni che in sede di scrutini finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico*. Di conseguenza il Collegio dei docenti stabilisce che, di norma, l'alunno viene trattenuto nella stessa classe se nello scrutinio finale riporta le seguenti valutazioni:

- n. 3 insufficienze gravi; oppure n. 2 insufficienze gravi più n. 2 mediocrità;
- si rimanda ai rispettivi consigli di classe per ogni altra considerazione (*trattenimento o sospensione del giudizio*) tesa a valutare i casi in cui l'alunno nello scrutinio finale riporti le seguenti valutazioni: n. 2 insufficienze gravi più n. 1 mediocrità, oppure n. 4 mediocrità, oppure n. 1 insufficienza grave più n. 3 mediocrità;
- in tutti gli altri casi con valutazioni superiori alla casistica su esposta l'alunno si ritiene promosso in tutte le materie o con sospensione del giudizio nelle materie insufficienti da specificare, ma con un massimo di tre discipline.

Per valutazione gravemente insufficiente si intende una valutazione uguale o inferiore a 4/10.

Al fine di una equa determinazione della media dei voti finali dello studente, qualora il Consiglio di classe dovesse decidere di variare un voto di una materia, il consiglio di classe opererà una compensazione attraverso la variazione di voto in un'altra disciplina.

Tale voto di compensazione dovrà essere prioritariamente sottratto al voto di condotta e un possibile ulteriore voto compensativo dovrà esser sottratto alle materie che in precedenza hanno avuto incremento di valutazione grazie all'attività di scuola-lavoro). *Nello scrutinio di riparazione, senza compensazione, in caso di promozione si attribuirà il credito al minimo della banda corrispondente alla media dei voti.*

Naturalmente il Consiglio di classe ha facoltà di procedere ad una rivalutazione del voto proposto per la singola disciplina quando se ne ravvisi l'opportunità.

In merito alla valutazione del ALS si è operato come di seguito:

In sede di scrutinio finale sono oggetto di verifica e valutazione da parte dei consigli di classe i percorsi di Alternanza Scuola - Lavoro, i quali concorrono ad integrare la valutazione delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuiscono in tal senso alla definizione del credito scolastico.

La nostra scuola propone una ricaduta secondo la seguente tabella:

Voto assegnato al termine del corso A. S. L.	Punteggio totale massimo di incremento sulle discipline
6-7	1
8-9	2
10	3

Im merito ai criteri di valutazione del comportamento si è operato come di seguito:

Il voto di comportamento non è un provvedimento disciplinare, ma può associarsi a un provvedimento e comunque il voto di comportamento è attribuito sulla base della seguente griglia del comportamento in ottemperanza alla legge (cfr. L.169 del 30/10/2008 artt. 2,3; conversione del decreto legge n°137 del 01/09/2008), sulla base del POF dell'Istituto approvato dal Collegio Docenti il 17/11/2015 e adottato dal Consiglio d'Istituto il 29/12/2015:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	<p>Comportamento pienamente rispettoso delle persone, ordine e cura degli ambienti e materiali della Scuola. (<i>CONVIVENZA CIVILE</i>)</p> <p>Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (<i>RISPETTO DELLE REGOLE</i>)</p> <p>Frequenza assidua. Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (<i>PARTECIPAZIONE</i>)</p> <p>Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (<i>RESPONSABILITÀ</i>)</p> <p>Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (<i>RELAZIONALITÀ</i>)</p>
9	<p>Comportamento rispettoso delle persone, ordine e cura degli ambienti e materiali della Scuola. (<i>CONVIVENZA CIVILE</i>)</p> <p>Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (<i>RISPETTO DELLE REGOLE</i>)</p> <p>Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi. Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (<i>PARTECIPAZIONE</i>)</p> <p>Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (<i>RESPONSABILITÀ</i>)</p> <p>Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (<i>RELAZIONALITÀ</i>)</p>
8	<p>Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. (<i>CONVIVENZA CIVILE</i>)</p> <p>Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (<i>RISPETTO DELLE REGOLE</i>)</p> <p>Alcune assenze e ritardi. Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (<i>PARTECIPAZIONE</i>)</p> <p>Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (<i>RESPONSABILITÀ</i>)</p> <p>Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (<i>RELAZIONALITÀ</i>)</p>
7	<p>Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. (<i>CONVIVENZA CIVILE</i>)</p> <p>Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. (<i>RISPETTO DELLE REGOLE</i>)</p> <p>Ricorrenti assenze e ritardi. Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (<i>PARTECIPAZIONE</i>)</p> <p>Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (<i>RESPONSABILITÀ</i>)</p> <p>Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (<i>RELAZIONALITÀ</i>)</p>
6	<p>Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). (<i>CONVIVENZA CIVILE</i>)</p> <p>Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (<i>RISPETTO DELLE REGOLE</i>)</p> <p>Frequenti assenze e ripetuti ritardi. Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (<i>PARTECIPAZIONE</i>)</p> <p>Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (<i>RESPONSABILITÀ</i>)</p> <p>Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (<i>RELAZIONALITÀ</i>)</p>
5*	<p>Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni. (<i>CONVIVENZA CIVILE</i>)</p> <p>Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (<i>RISPETTO DELLE REGOLE</i>)</p> <p>Numerose assenze e ripetuti ritardi. Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (<i>PARTECIPAZIONE</i>)</p> <p>Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (<i>RESPONSABILITÀ</i>)</p> <p>Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (<i>RELAZIONALITÀ</i>)</p>

* La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

8.2 *Criteria adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti*

In particolare riguardo le disposizioni del nostro istituto in merito alla facoltà di attribuire due valori nella propria banda di appartenenza il collegio dei docenti ha deliberato quanto segue:

- Gli alunni promossi a giugno in seguito a modifica della proposta di voto del docente della disciplina verranno comunque posizionati al limite inferiore della propria banda di appartenenza.
- Gli alunni ammessi a sostenere l'esame di stato in seguito a modifica della proposta di voto del docente della disciplina verranno comunque posizionati al limite inferiore della propria banda di appartenenza.
- Gli alunni promossi a giugno o ammessi all'esame di stato senza modifica della proposta di voto e che hanno una media uguale a 6 accedono al punteggio massimo della propria banda di oscillazione solo se in possesso dei requisiti 1 e 2 di cui all'Allegato Tecnico e di almeno uno degli altri tre requisiti.
- Gli alunni promossi a giugno o ammessi all'esame di stato senza modifica della proposta di voto e che hanno una media superiore allo 0,50 della propria banda di oscillazione, accedono al punteggio massimo della propria banda se in possesso di due condizioni tra quelle allegate in tabella.
- Gli alunni promossi a giugno o ammessi all'esame di stato senza modifica della proposta di voto e che hanno una media inferiore o uguale allo 0,50 della propria banda di oscillazione, accedono al punteggio massimo della propria banda solo se in possesso dei requisiti 1 e 2 di cui all'allegato e di almeno uno degli altri tre requisiti.
- Gli alunni promossi a giugno o ammessi all'esame di Stato senza modifica della proposta di voto e con media dei voti maggiore di nove e inferiore o uguale a 9,1 ovvero collocati nella banda di oscillazione superiore, accedono al punteggio massimo della propria banda di appartenenza se in possesso di una delle condizioni previste dall'allegato. Coloro che, invece, hanno una media dei voti superiore a 9,1 accedono direttamente al punteggio massimo di credito senza necessità di essere in possesso di alcuna condizione tra quelle previste nell'allegato.

- Gli alunni promossi in seguito a sospensione del giudizio verranno posizionati al limite inferiore della banda di appartenenza.

ALLEGATO TECNICO

1. Assiduità della frequenza scolastica

n. assenze non superiore al 10% circa del monte ore annuale (gg. 20). Eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati responsabilmente dal Consiglio di Classe, in base ai criteri stabiliti per le deroghe alle assenze).

2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

3. Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto

- a) Attività integrative pomeridiane svolte nell'istituto.
- b) Attività di orientamento organizzate dall'istituto in orario extra scolastico.
- c) Attività sportive interne all'istituto.
- d) Partecipazione a progetti dell'Istituto.
- e) Attività di tutoring in aula per gli studenti stranieri certificati dal consiglio di classe.
- f) Stage organizzati dall'Istituto nell'ambito del Progetto orientamento e certificati dagli enti/ditte esterne.

4. Attività formative esterne all'Istituto (Credito formativo)

- a) Attività socio assistenziali.

- b) Attività didattica-culturali esterne alla scuola e comunque coerenti con l'attività didattica (corsi di lingua esterni alla scuola, corsi di musica).
- c) Certificazioni europee nelle lingue straniere.
- d) Esperienze di lavoro coerenti con il corso di studi (stages certificati dalle ditte e o dagli enti).
- e) Esami di conservatorio musicale (teoria e solfeggio, compimento inferiore, compimento superiore).
- f) Attività sportive esterne e certificate dalle società sportive.
- g) Eventuali altri diplomi rilasciati da accademie artistiche.
- h) Donatori di sangue.
- i) Patente europea del computer (ECDL), CAD

5. Insegnamento Religione Cattolica/Materia alternativa/Studio assistito/Studio individuale.

Si precisa che, come prevede la recente normativa ministeriale (abolizione art. 12 D.P.R. 323/1998), a partire dall'anno scolastico 2018/19 non sarà possibile prendere in considerazione il punto 4 (attività formative esterne all'istituto) per l'assegnazione del credito scolastico della classe V.

8.3 Griglie di valutazione prove scritte

Per quanto concerne le griglie di valutazione della prima prova e seconda si rimanda alle griglie dei singoli dipartimenti disciplinari e si chiarisce che le prove effettuate nel primo quadrimestre sono state effettuate con la scheda di valutazione approvata dai singoli dipartimenti, mentre durante il secondo si è stata adottata la nuova griglia di valutazione della prima, seconda prova e colloqui approvate nel collegio dei docenti e costruita rispettando la struttura come da D.M 769 (vedi all. n. 5).

8.4 Griglie di valutazione colloquio

Vedi allegato n.5

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Tipologia prova		Date	Nazionale
italiano	1	19 02 2019	si
italiano	1	26 03 2019	si
Matematica fisica	2	28 02 2019	si
Matematica fisica	2	02 04 2019	si

Le simulazioni si sono svolte serenamente è in generale i risultati della prima prova sono stati discreti. Riguardo alla seconda prova sono emerse criticità e i risultati sono stati in generale quasi sufficienti con la presenza di alcune buone prove.

8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio: modalità, date, contenuti)

La simulazione del colloquio, tempo a disposizione permettendo, dovrebbe svolgersi mercoledì 5 giugno; verranno individuati alcuni studenti su base volontaria che proveranno a simulare il colloquio dell'esame di stato a titolo esemplificativo.

8.6a Materiali proposti sulla base del percorso scolastico per la simulazione del colloquio

I materiali nel caso si svolga effettivamente la simulazione, saranno predisposti dal consiglio di classe e consegnati in dirigenza per la custodia

Elenco documenti allegati al documento del consiglio di classe:

all 1 e 2: elenco attività alternanza individuale con nominativo studenti e schede di valutazione (non pubblicabile in rete)

all 3: programmi finali dei singoli docenti con dettaglio dei materiali utilizzati

all 4: relazioni finali dei singoli docenti con metodi, strumenti, obiettivi realizzati (non pubblicabile in rete)





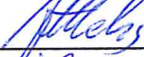


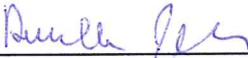
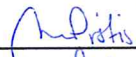
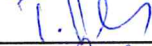

all 5: schede di valutazione delle simulazioni di esame di stato (prima, seconda prova e colloquio)

all 6: punto 3.1 composizione della classe (non pubblicabile in rete)

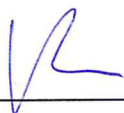
all 7: punto 8.2 elenco crediti scolastici studenti (non pubblicabile in rete)

Il documento del Consiglio di Classe VB è stato approvato nella seduta del 14 maggio 2019

Il consiglio di classe

Docente	Disciplina	firma
BARRUI SERENELLA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
BOI SERGIO	RELIGIONE CATTOLICA O MATERIA ALTERNATIVA	
CANNAS MARIA VITTORIA	MATEMATICA	
LAI AMALIA	FISICA	
MELIS FRANCO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
MEREU ROBERTO SISINNIO	LINGUA E CULTURA LATINA	
MEREU ROBERTO SISINNIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
MUGGIRI ANNARELLA	SCIENZE NAT. BIO. CHIM.	
PISTIS MARINELLA	LINGUA INGLESE	
PUDDU TEODOLINDA	STORIA	
PUDDU TEODOLINDA	FILOSOFIA	

Il Coordinatore del C. di C.



Il Dirigente Scolastico

